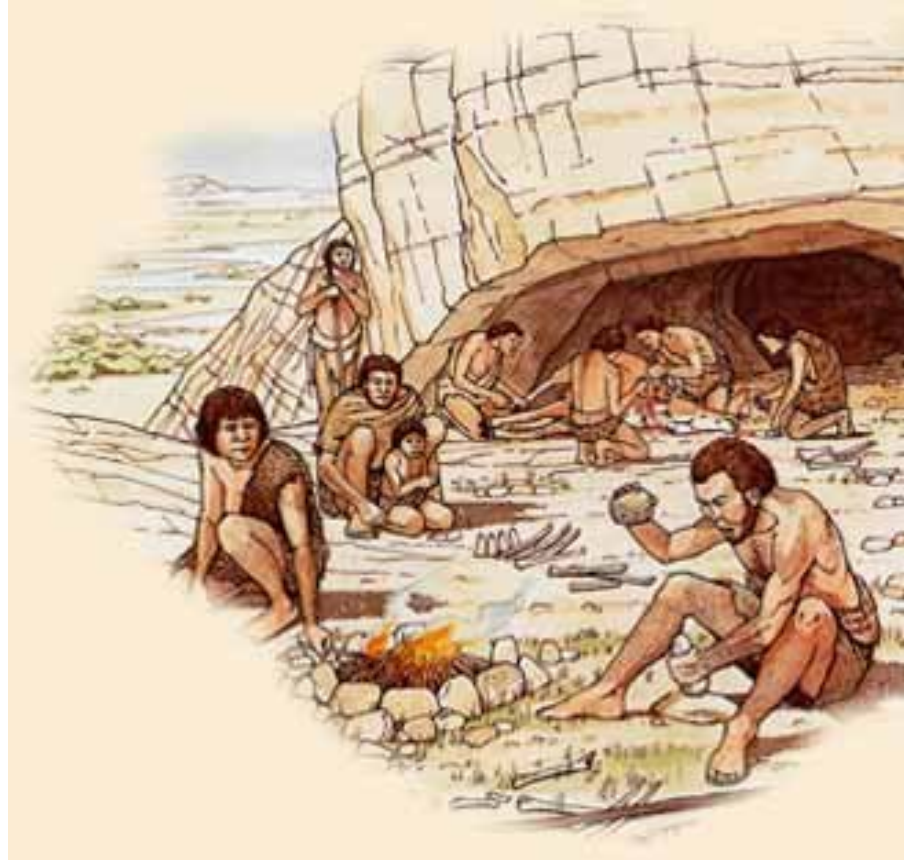


Parlamento regionale degli studenti toscani

Montecatini 25 - 26 - 27 - 28 novembre 2009

*Vita, studio e rappresentanza
nella scuola multi-etnica*

nel 1974



..... furono approvati i Decreti Delegati

art. 3 DPR 416/74 - Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe è composto dai docenti di ogni singola classe e, nella scuola secondaria superiore, da due rappresentanti eletti dai genitori e due rappresentanti degli allievi, eletti dagli studenti della classe.

si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

art. 6 D.P.R. 416/74 - Il Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto dal DS, 6/8 docenti, 3/4 genitori, 3/4 studenti, 1/2 personale ATA
Il Consiglio di Istituto delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto. Ha potere deliberante, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

art. 5 D.P.R. 416/74 – La Giunta Esecutiva

Art. 43 D.P.R. 416/74 - Le assemblee studentesche

Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore e artistica costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Le assemblee degli studenti possono essere di classe o di istituto.



Riflessione

Tutto OK ?

- **Tutti gli studenti partecipano ?**
- **quasi tutti gli studenti sono interessati, discutono apertamente, deliberano, ecc ?**

La **Consulta Provinciale degli Studenti** (C.P.S.) è un organismo di rappresentanza degli studenti della scuola secondaria superiore, istituito dal DPR n. 567 del 1996.

È presente in ciascuna delle 110 province italiane, ed è formata da due rappresentanti ogni istituto di istruzione secondaria superiore, eletti dagli studenti della scuola. Ogni consulta è inoltre titolare di seggi parlamentari nelle regioni ove presente il Parlamento regionale degli studenti.

Il **Parlamento regionale degli Studenti della Toscana** è composto da 60 studenti.

Il PRS ha funzione consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio Regionale della Toscana, partecipa alle attività promosse da questo e rappresenta gli studenti in sede regionale. Ha il diritto di iniziativa in ambito studentesco e può redigere relazioni e mozioni per gli istituti superiori della regione.

Il sistema elettorale è basato su elezioni primarie nei singoli Istituti, dove vengono eletti 2 “grandi elettori” per scuola, e successivamente su elezioni secondarie nelle sedi delle Province toscane.

I seggi parlamentari sono assegnati in base alla densità della popolazione scolastica di ogni provincia per un totale complessivo di 50; gli altri 10 seggi spettano a un delegato di ogni Consulta provinciale degli studenti.

Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria

D.P.R. 249/ del 24/06/1998

Art. 1 – Vita della Comunità Scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del **diritto allo studio**, lo sviluppo delle **potenzialità di ciascuno** e il **recupero delle situazioni di svantaggio**, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla **qualità delle relazioni insegnante-studente**, contribuisce allo sviluppo della **personalità dei giovani**, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'**inserimento nella vita attiva**.

4. La vita della comunità scolastica si basa **sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono**, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.



Art. 2 – Diritti

- 1 - Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
.....
- - **Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici** e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, **attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.**
- - casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola **gli studenti** della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, **possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.**
.....
- 9 - **La scuola garantisce** e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del **diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.**
- 10 - I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte.

DDL Aprea

Art. 6 - (Composizione del consiglio di indirizzo)

1. Il Consiglio di indirizzo è composto da un numero di membri compreso fra sette ed undici. La sua composizione è fissata dallo Statuto, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - il dirigente scolastico e il direttore dei servizi generali ed amministrativi sono membri di diritto;
 - la rappresentanza dei genitori e dei docenti è paritetica;
 - nelle scuole secondarie di secondo grado è assicurata la rappresentanza degli studenti;
 - del consiglio fanno parte membri esterni in numero non superiore a due.
2. Le modalità di costituzione delle rappresentanze dei docenti, dei genitori e degli studenti sono stabilite dal regolamento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b). I membri esterni sono scelti dal consiglio secondo modalità stabilite dal suddetto regolamento.
3. Il consiglio di indirizzo è presieduto da un genitore o da un componente esterno, eletto nel suo seno. Il presidente convoca l'organo e ne fissa l'ordine del giorno. Il consiglio si riunisce, altresì, su richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti.
4. Il direttore dei servizi generali e amministrativi svolge le funzioni di segretario del consiglio.
5. Gli studenti minorenni che fanno parte del consiglio di indirizzo non hanno diritto di voto per quanto riguarda il bilancio di previsione e il conto consuntivo.
6. In sede di prima attuazione, le elezioni del consiglio di indirizzo si svolgono entro il 30 settembre dell'anno scolastico successivo all'approvazione dello Statuto.

DOMANDE & RIFLESSIONI

- 3. Come funzionano ?**
- 4. Risultano adeguati ai tempi ?**
- 5. Possono essere usati meglio?**
- 6.**